



GLI STRUMENTI DEL SISTEMA CAMERALE PER LE START UP INNOVATIVE:

#ItalyFrontiers e startup.registroimprese.it

la piattaforma istituzionale per startup e PMI innovative che vogliono farsi conoscere da imprese e investitori italiani e internazionali

Innovare non è solo incoraggiare le imprese già esistenti sul mercato, ma anche creare uno sbocco a tutti quei potenziali imprenditori dotati di idee vincenti ma con scarse possibilità di attuazione. In questo scenario si inserisce l'impegno del sistema camerale nel favorire la nascita di nuove start up innovative, che include anche l'attivazione di una vetrina online in doppia lingua, gratuita e personalizzabile per far conoscere la propria idea di business.

#ItalyFrontiers è la nuova piattaforma istituzionale disponibile sul sito <http://startup.registroimprese.it> per le startup e le PMI innovative italiane con l'intento di dare visibilità alle imprese italiane che hanno raccolto la sfida dell'innovazione.

La piattaforma coniuga i dati disponibili nelle sezioni speciali del Registro Imprese dedicate a startup e PMI innovative con un nuovo, ricco set di informazioni inserite volontariamente dalle imprese con firma digitale. Ciascuna impresa ha a disposizione una propria scheda dedicata e personalizzabile entro cui inserire un tag autodescrittivo (es. #Cleantech, #InternetOfThings, #BigData, esprimendo il legame con i più recenti trend sul mercato dell'innovazione), un video di presentazione, con la possibilità di descrivere le competenze del team, fornire informazioni sul livello di sviluppo raggiunto e sulla tipologia di prodotto o servizio offerti, indicando i mercati di riferimento e i link ai profili social ecc.

Attraverso un motore di ricerca interno, le startup e le PMI innovative potranno essere individuate dall'utente – sia esso un'impresa tradizionale interessata a innovare in un determinato settore o un investitore italiano o estero – a seconda delle sue esigenze specifiche: le imprese innovative possono essere filtrate per settore di attività, area geografica, classe dimensionale (in termini di fatturato, capitalizzazione e addetti), nonché a seconda dell'importo dell'eventuale esigenza di finanziamento.

GLOSSARIO DELL'INNOVAZIONE

Startup Innovative

Le **startup innovative** sono **società di capitali** costituite anche in forma cooperativa che hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Devono rispondere a determinati requisiti:

- sede principale in Italia o in uno Stato UE o EEA (spazio economico europeo) con sede produttiva o filiale in Italia;
- costituite da non più di 60 mesi;
- ultimo bilancio non superiore a 5 milioni di euro;
- non distribuire utili;
- non nascere da fusione scissione o cessione di ramo di azienda.

Devono inoltre avere **almeno uno dei seguenti requisiti**:

- spese in ricerca e sviluppo maggiori o uguali al 15 per cento del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione;
- almeno i 2/3 dei dipendenti o collaboratori con laurea magistrale oppure 1/3 di dottorati, dottorandi o laureati con almeno tre anni di attività di ricerca certificata;
- almeno un brevetto o privativa industriale.

Le startup innovative possono godere di una serie di vantaggi: **agevolazioni fiscali** per le pratiche del Registro delle Imprese, **gestione societaria flessibile**, disciplina particolare nei **rapporti di lavoro**, **facilitazioni burocratiche**, equity crowdfunding, non assoggettamento alla procedura di fallimento ecc... Condizione fondamentale per beneficiare di tali vantaggi è che le startup siano **iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese**.

PMI Innovative

Le **PMI innovative** sono **società di capitali**, costituite anche in forma cooperativa, che rispettano i limiti dimensionali delle piccole e medie imprese e i parametri riguardanti l'innovazione tecnologica.

Devono rispondere ai seguenti **requisiti**:

- sede principale in Italia o in uno Stato UE o EEA (spazio economico europeo) con sede produttiva o filiale in Italia;
- meno di 250 fra dipendenti e collaboratori;
- fatturato annuo non superiore ai 50 milioni di euro;
- non essere quotate su un mercato regolamentato;
- aver già depositato un bilancio certificato;
- non essere iscritte al Registro delle Imprese come startup innovative.

Devono avere **almeno due dei seguenti requisiti**:

- spese in ricerca e sviluppo maggiori o uguali al 3 per cento del maggior valore fra costo e valore totale della produzione;
- almeno i 1/3 dei dipendenti o collaboratori con laurea magistrale oppure 1/5 di dottorati, dottorandi o laureati con almeno tre anni di attività di ricerca certificata;
- almeno un brevetto o privativa industriale.

Le PMI innovative godono di una serie di **agevolazioni**, tra cui: flessibilità nella gestione societaria; piani di incentivazione in equity; facilitazioni nel ripianamento delle perdite, nell'accesso al credito bancario e al Fondo centrale di garanzia; equity crowdfunding; incentivi fiscali per gli investimenti etc. (DL 179/2012 Decreto Crescita 2.0, convertito con Legge 221/2012).

Condizione fondamentale per poter beneficiare di tali vantaggi è che le imprese vengano **iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese** riservata alle PMI innovative.

Incubatori Certificati

Un incubatore offre la condivisione di spazi di lavoro attrezzati, la possibilità di fare networking, un intenso programma di formazione, tutoraggio e supporto nell'accesso a finanziamenti e nell'attività di internazionalizzazione.

Gli incubatori certificati di startup innovative sono società di capitali, anche cooperative che possono iscriversi alla sezione speciale del Registro delle Imprese a loro dedicata certificando il possesso dei requisiti tramite apposito modello.

Devono rispondere ai seguenti requisiti:

- disporre di strutture, anche immobiliari, adeguate ad accogliere start-up innovative, quali spazi riservati per poter installare attrezzature di prova, test, verifica o ricerca;
- disporre di attrezzature adeguate all'attività delle start-up innovative, quali sistemi di accesso in banda ultralarga alla rete internet, sale riunioni, macchinari per test, prove o prototipi;
- essere amministrata o diretta da persone di riconosciuta competenza in materia di impresa e innovazione e ha a disposizione una struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente;
- ha regolari rapporti di collaborazione con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari che svolgono attività e progetti collegati a start-up innovative;
- ha adeguata e comprovata esperienza nell'attività di sostegno a start-up innovative.

**Per approfondimenti e consultazione del DATA BASE
delle startup e delle PMI innovative**

<http://startup.registroimprese.it/>

STARTUP e PMI innovative a confronto: i requisiti di legge

Requisiti	STARTUP INNOVATIVE (art. 25, commi 2 e 3, DL 179/2012)	PMI INNOVATIVE (art. 4, comma 1, DL 3/2015)
Società di capitali, costituita anche in forma cooperativa	Sì	Sì
Non quotata	Sì	Sì, ma può quotarsi su una piattaforma multilaterale di negoziazione
Residente in Italia o in Paese Ue ma con sede o filiale in Italia	Sì	Sì
Delimitazioni temporali	Nuova o attiva da meno di 5 anni	Non ci sono delimitazioni temporali, ma deve essere in possesso dell'ultimo bilancio certificato, quindi non si applica a società nuove
Delimitazioni dimensionali	Meno di 5 milioni di fatturato annuo	Pmi ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE (meno di 250 dipendenti e fatturato annuo inferiore a 50 milioni/attivo dello stato patrimoniale inferiore a 43 milioni)
Divieto di distribuzione degli utili	Sì	No
Delimitazioni nell'oggetto sociale	Deve afferire in modo esclusivo o prevalente alla produzione, sviluppo e commercializzazione di beni o servizi innovativi ad alto valore tecnologico	No
<p> Criteri opzionali per rilevare il carattere di innovazione tecnologica </p>	<p>Almeno 1 su 3 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Spese R&S: 15% del maggiore tra costi e valore totale della produzione riguarda attività di ricerca e sviluppo -Personale: Team formato per 2/3 da personale in possesso di laurea magistrale; oppure per 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o laureati con 3 anni di esperienza in attività di ricerca certificata -Privative/software: Titolare, Depositaria o licenziataria di privativa industriale, oppure titolare di software registrato. 	<p>Almeno 2 su 3 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Spese R&S: 3% del maggiore tra costi e valore totale della produzione riguarda attività di ricerca e sviluppo - Personale: Team formato per 1/3 da personale in possesso di laurea magistrale; oppure per 1/5 da dottorandi, dottori di ricerca o laureati con 3 anni di esperienza in attività di ricerca certificata -Privative/software: Titolare, Depositaria o licenziataria di privativa industriale, oppure titolare di software registrato

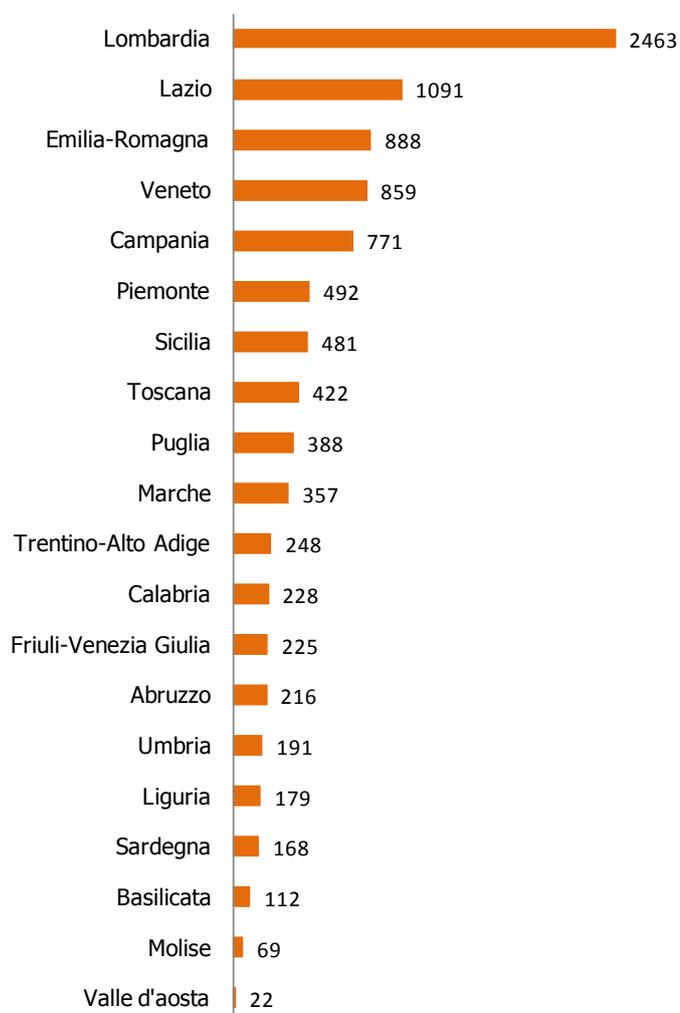
I NUMERI DELLE START UP INNOVATIVE

START UP, PMI Innovative ad inizio 2019

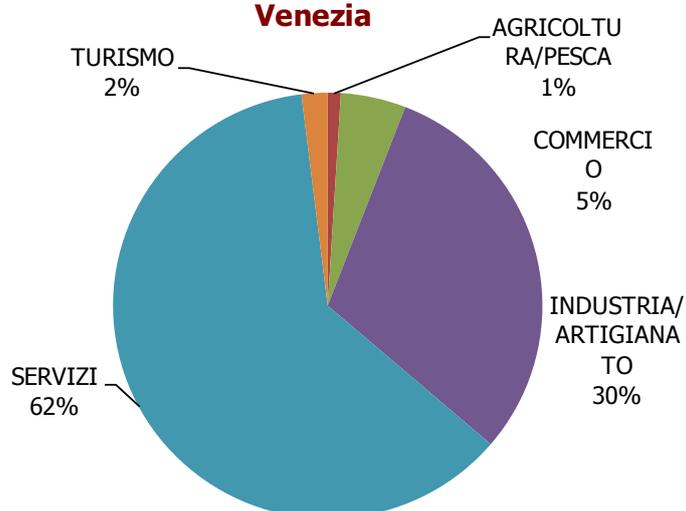
Dati a febbraio 2019

	Provincia di Venezia	Provincia di Rovigo	DL	Veneto	Italia
START UP Innovative al 18/02/2019	102	84	186	859	9.870
PMI Innovative al 18/02/2019	13	3	16	77	984

Startup innovative per regione



Start up innovative per settore - Venezia



Start up innovative per settore - Rovigo

